

“Troppo lontano il Santa Corona per il comprensorio di Albenga”

Il sindaco Tomatis chiama a raccolta i colleghi da Andora a Ceriale e da tutto l'entroterra: venerdì la mobilitazione per riavere il Pronto soccorso

GIÒ BARBERA
ALBENGA

«Senza pronto soccorso si muore». Un fiume di persone invaderà venerdì alle 17,30 il centro di Albenga in difesa dell'ospedale e per convincere la Regione ad aprire il pronto soccorso chiuso dal 2012. «Troppo lontano il Santa Corona per gli abitanti del comprensorio albenganese», afferma il sindaco Riccardo Tomatis che chiama a raccolta i sindaci di tutta la zona da Andora a Ceriale e dei centri dell'entroterra.

Soprattutto dai paesi dell'interno al Santa Corona la distanza è evidente e preoccupa: da Stellanello a Pietra Ligure le ambulanze devono percorrere 63 chilometri; da Vesalico a Pietra 58 chilometri, da Alto a Pietra 68 chilometri, da Onzo a Pietra Ligure 53 chilometri, da Erli a Pietra 46 chilometri, mentre dai comuni costieri come da Andora a Pietra la distanza è di 50 chilometri e



L'ospedale di Albenga è da tempo senza un Pronto soccorso

da Alassio a Pietra di 33 chilometri. Per far capire l'importanza di un presidio medico d'emergenza al Santa Maria di Misericordia venerdì manifesteranno anche i comitati cittadini, dai Fieui di caruggi «bloc-

cati» con i loro post sulla pagina social della Regione, i «Cittadini Stanchi», i ragazzi di «Alassiowood», ma anche i sindacalisti Andrea Pasa, Ennio Peluffo, Fausto Dabove per la CGIL; Simone Pesce per la Cisl

e Franco Bertolo e Angelo Pal-laro per la UIL che annunciano: «Vogliamo un nuovo modello sociosanitario che rispon-da alle esigenze del territorio». «Sanità allo sfascio», non usa mezzi termini, invece, l'onorevole Franco Vazio che si schiera con Amministrazione comunale, associazioni e cittadini contro la Regione: «Da Toti la strategia delle promesse: una presa in giro ai sindaci e al territorio. Ai pietresi si promet-te di riaprire "sempre domani" il Punto nasce che era stato da loro chiuso e di spendere 145 milioni di euro per la rea-lizzazione del nuovo Santa Co-rona, confessando però di non avere nemmeno un progetto».

Il segretario cittadino di Fdi Roberto Crossetto rivendica «il ruolo imprescindibile dell'ospedale che deve essere il perno fondamentale per garantire l'assistenza alla comunità albenganese». —